



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1214

14 July 2016

ITALIAN

Original: ENGLISH

1108^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1108, punto 5 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1214
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2016

(Vienna, 5 e 6 ottobre 2016)

Il Consiglio permanente,

ricordando la Decisione N.1206 del 12 maggio 2016 sulle date e il luogo della Conferenza mediterranea OSCE del 2016, da tenersi a Vienna il 5 e 6 ottobre 2016,

accogliendo con favore l'offerta dell'Austria di ospitare la Conferenza mediterranea OSCE,

facendo seguito al dibattito svoltosi in seno al Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione,

decide di tenere la Conferenza mediterranea OSCE del 2016 sul tema: "I giovani a nord e a sud del Mediterraneo: sfide alla sicurezza e miglioramento delle opportunità";

adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza, come riportato nell'annesso.

**ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2016 SUL
TEMA: “I GIOVANI A NORD E A SUD DEL MEDITERRANEO: SFIDE
ALLA SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITÀ”**

Vienna, 5 e 6 ottobre 2016

I. Ordine del giorno indicativo

Introduzione

Gli sviluppi attuali e recenti dimostrano il legame indissolubile tra sicurezza globale dell'area dell'OSCE e della regione mediterranea. L'estremismo violento, la radicalizzazione e il terrorismo nonché le attuali tendenze migratorie rientrano tra le sfide più urgenti come testimoniano anche le attuali discussioni all'OSCE. I giovani sono la fascia di popolazione maggiormente colpita da tali tendenze, sia a nord che a sud del Mediterraneo. I giovani sono il presente e il futuro delle nostre società e richiedono pertanto la costante attenzione dei responsabili politici.

La Conferenza mediterranea OSCE del 2016 si concentrerà quindi sul tema delle sfide per la sicurezza globale e per i giovani a nord e a sud del Mediterraneo, adottando un approccio transdimensionale a questo tema.

Le due sessioni del primo giorno approfondiranno la questione al fine di esaminare gli insegnamenti appresi e le migliori prassi nonché i modi per definire prospettive costruttive. La sessione della seconda giornata della Conferenza mira a una partecipazione ad alto livello e dovrebbe consentire una discussione politica più ampia sulle sfide legate alla sicurezza globale e ai giovani.

La Conferenza offrirà spazio per uno scambio di pareri da parte di rappresentanti del nord e del sud del Mediterraneo. Gli Stati partecipanti dell'OSCE e i Partner mediterranei avranno l'opportunità di condividere esperienze e di formulare raccomandazioni per il futuro volte a rafforzare il dialogo e incoraggiare una cooperazione concreta ai fini della sicurezza comune con particolare attenzione ai giovani.

Programma

Mercoledì 5 ottobre 2016

ore 9.00–9.30 Registrazione dei partecipanti

ore 9.30–10.00 Apertura

ore 10.00–10.30	Pausa caffè
ore 10.30–12.30	Sessione I. Insegnamenti appresi e migliori prassi per affrontare le sfide dei giovani a nord e a sud del Mediterraneo: estremismo violento, radicalizzazione e terrorismo
ore 12.30–14.30	Pranzo offerto dal Segretariato OSCE
ore 14.30–15.45	Sessione II: Insegnamenti appresi e migliori prassi per affrontare le sfide dei giovani a nord e a sud del Mediterraneo: attuali tendenze migratorie
ore 15.45–16.15	Pausa caffè
ore 16.15–17.45	Sessione III: La strada da seguire: offerta di migliori opportunità

giovedì 6 ottobre 2016

ore 9.00–10.00	Registrazione dei partecipanti
ore 10.00–10.30	Osservazioni di apertura
ore 10.30–11.00	Pausa caffè
ore 11.00–12.30	Segmento ad alto livello sui giovani a nord e a sud del Mediterraneo: sfide alla sicurezza e rafforzamento della cooperazione
ore 12.30–13.00	Chiusura

II. Partecipazione

I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) parteciperanno e contribuiranno alla Conferenza. I Partner asiatici per la cooperazione (Afghanistan, Australia, Giappone, Repubblica di Corea e Thailandia) saranno invitati a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

Le istituzioni OSCE, inclusa l'Assemblea parlamentare dell'OSCE, saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza. Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza: Iniziativa Adriatico-Ionica, Banca africana di sviluppo, Unione Africana, Iniziativa centro-europea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Unione economica eurasiatica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Unione europea, Comitato esecutivo della

Comunità di Stati indipendenti, Dialogo 5+5 sulla migrazione nel Mediterraneo occidentale, Forza operativa di azione finanziaria, Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie, Comitato internazionale della Croce Rossa, Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, Istituto internazionale per la democrazia e l'assistenza elettorale, Organizzazione internazionale del lavoro, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per la migrazione, Banca islamica per lo sviluppo, Unione interparlamentare, Lega degli Stati arabi, Foro mediterraneo, Forza operativa di azione finanziaria per il Medio Oriente e l'Africa del nord, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Fondo OPEC, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Organizzazione internazionale della Francofonia, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della cooperazione islamica, Assemblea parlamentare del Mediterraneo, Consiglio di cooperazione regionale, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Iniziativa di cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione nell'Europa sudorientale, Unione per il Mediterraneo, UN Habitat, Nazioni Unite, Gruppo di monitoraggio ONU per le sanzioni contro Al-Qaeda, Unione delle città e governi locali, UNICEF, Comitato antiterrorismo delle Nazioni Unite, Alleanza delle civiltà delle Nazioni Unite, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, UN Women, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati e Banca mondiale.

Il Paese ospitante potrà invitare altre organizzazioni a partecipare alla conferenza.

Il Paese ospitante potrà invitare rappresentanti di organizzazioni non governative a partecipare e a contribuire alla Conferenza conformemente alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede l'iscrizione anticipata).

Altri Paesi potranno essere invitati dal Paese ospitante a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

III. Modalità organizzative

La Conferenza avrà inizio alle ore 9.30 della prima giornata e si concluderà alle ore 13.00 della seconda giornata.

Per ogni sessione sono previsti un moderatore e un relatore nominati dalla Presidenza. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente per essere esaminato ulteriormente.

Saranno adottate appropriate disposizioni per i servizi stampa.

Le lingue di lavoro saranno l'inglese il francese. Tali disposizioni non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

Alla Conferenza saranno applicate, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione N.762 del Consiglio permanente).